



Incontro coordinatrice e rappresentanti degli studenti del CdS in Giurisprudenza

21 Novembre 2025 ore 11.15

L'incontro si svolge in presenza presso l'aula Musotto del Dipartimento di Giurisprudenza, in via Maqueda 172.

Sono presenti gli studenti: Giada Almerico, Andrea Arnone, Chiara Cangialosi, Alessia Cosenza, Bruno Cucinella, Emanuele Draga, Giorgio Fuschi, Vincenzo Galioto, Beatrice Hurdyal, Giovanni Mantia, Flavio Modica, Thomas Nobile, Giada Maria Noto, Giulia Palmeri, Ilaria Fedela Pezzano, Alessandro Randazzo, Francesco Riolo, Alessandro Sanfilippo, Antonino Scalisi, Carmine Scimè, Giuseppe Vitello.

E' presente il sig. S. La Barbera in qualità di segretario verbalizzante e la prof.ssa Luciana De Grazia, coordinatrice del CdS in Giurisprudenza.

Obiettivo dell'incontro:

Condivisione dei risultati dei questionari RIDO AA 2024-2025 e proposte relative all'organizzazione della didattica e alla pianificazione dell'orario delle lezioni.

La coordinatrice illustra i risultati dei questionari RIDO, ricordando la loro funzione fondamentale nel monitoraggio e nel miglioramento del Corso di Studi. Presenta inoltre le finalità della valutazione della didattica, sottolineando l'importanza della partecipazione attiva degli studenti alla qualità e allo sviluppo del CdS.

Si evidenzia che, nel corso dell'a.a. 2024-2025, il numero di questionari RIDO compilati risulta inferiore rispetto agli anni precedenti, nonostante l'adesione del CdS alla "RIDO week" e le attività di divulgazione svolte sia in aula sia durante gli incontri di orientamento in itinere. Verosimilmente, tale diminuzione è riconducibile in parte al tasso di abbandono registrato tra il primo e il secondo anno e in parte alla impossibilità di compilare i questionari negli anni successivi all'erogazione del corso.

Si evidenzia che l'indice di qualità relativo alla domanda sulla sufficienza delle conoscenze iniziali per comprendere gli argomenti previsti nella scheda di trasparenza è pari a 8,8. A partire da questo dato si avvia un confronto sull'utilità dei percorsi organizzati per le matricole prima dell'inizio dell'anno accademico, nonché sulle modalità con cui tali attività vengono pianificate e realizzate. Gli studenti evidenziano che gli orari troppo serrati possono disincentivare la partecipazione; si propone di intervallare le lezioni con attività di socializzazione.

Dall'analisi dei questionari compilati dagli studenti frequentanti emerge, per il CdS di Palermo, un indice di qualità medio pari a 8,6, sostanzialmente invariato rispetto all'anno precedente. Gli studenti ritengono in generale adeguato il materiale didattico indicato e messo a disposizione: l'indice di qualità corrisponde a 8,4, un valore in linea



con quello dell'anno passato. Tale indice risulta leggermente più basso (7,8) tra gli studenti che dichiarano di aver seguito meno del 50% delle lezioni. Si sottolinea inoltre che le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, ecc.) sono considerate utili ai fini dell'apprendimento, con un indice di qualità pari a 8,6. Per quanto riguarda le attività interdisciplinari eventualmente svolte, l'indice registrato è pari a 8,4.

Viene espresso ampio apprezzamento per la chiarezza delle modalità di svolgimento delle prove d'esame. La sig.ra Cucinella sottolinea inoltre l'importanza di tutelare la privacy degli studenti nella pubblicazione, all'interno del materiale didattico, degli esiti delle prove, segnalando che in alcune occasioni sono stati riportati i nomi anziché i numeri di matricola. La coordinatrice si impegna a condividere questa informazione con i docenti, in modo che venga rispettata la privacy.

La coordinatrice informa gli studenti sugli open badge, illustrandone le caratteristiche e chiedendo un parere sulla possibilità di introdurli nel CdS. Gli studenti manifestano un forte interesse.

Per quanto riguarda l'organizzazione della didattica, la sig.ra Cosenza segnala uno squilibrio tra il primo e il secondo semestre del terzo anno del corso e il sig. Fuschi conferma lo stesso problema al quarto anno, dovuto anche alla presenza di materie annuali che non consentono di sostenere gli esami nella sessione invernale. La coordinatrice si impegna a verificare l'equilibrio tra i semestri. Invita inoltre a non suggerire i cambi di cattedra, poiché ciò crea problemi legati alla capienza delle aule e inevitabili sovrapposizioni con altri insegnamenti, considerando che la programmazione degli orari è organizzata sulla base della suddivisione in cattedre.

Si informa che è già iniziato il lavoro sull'orario del secondo semestre, evidenziando l'esigenza di massimizzare l'utilizzo delle aule.

L'incontro si conclude alle ore 12.15.